

## CANTO DI LODE A S. RITA

Su correte o pie fanciulle,  
su! venite, o caste spose,  
e versate gigli e rose  
della santa al lieto altar.

UNA VOCE AL COR RISONA  
CON DOLCISSIMA ARMONIA;  
DATE FIORI A RITA PIA  
DATE I FIOR DEL VOSTRO COR.

Date fiori a piene mani,  
che già langue per amore,  
presso i piedi del Signore,  
che di spina la ferì.

“MIO DILETTO E MIO TESORO...”  
“MIA COLOMBA E SPOSA MIA!”  
DATE FIORI A RITA PIA  
DATE I FIOR DEL VOSTRO COR.

Negli affanni e nei dolori  
è dolcezza e pio conforto;  
Rita è guida di quel porto,  
ove è dolce riposar.

QUANDO L'ALMA A LEI SI VOLGE,  
OGNI PENA IL CUORE OBLIA:  
DATE FIORI A RITA PIA,  
DATE I FIOR DEL VOSTRO COR.

Avvocata è dei dolenti,  
degli afflitti è la speranza,  
Rita volge in esultanza,  
il più squallido dolor.

ELLA IMPETRA AI CUORI AFFLITTI  
UNA PACE CHE GL'INVIA:  
DATE FIORI A RITA PIA  
DATE I FIOR DEL VOSTRO COR.



Parrocchia  
S. Girolamo  
Dottore  
Ficarazzi

**Santa  
Rita  
da  
Cascia**

## CANTO DEL RESPONSORIO

A Dio pietoso e provvido  
si volgano i credenti  
e Santa Rita implorino  
con suppliche ferventi.

***Rit. Santa degli impossibili  
ti acclama questo popolo  
gloria di Cristo fulgida  
Rita pietosa e provvida.***

Tu sposa, madre e vedova,  
tu donna del perdono  
concedi aiuto e grazie  
a chi è nell'abbandono.

In malattie incurabili,  
nei drammi della vita,  
ottenga pace intrepida  
chi invoca Santa Rita.

Sia lode al Padre e al Figlio  
ed al Divino Amore:  
gioia e speranza splendano  
nell'ora del dolore.

## DECIMOQUINTO GIOVEDÌ: Morte di S. Rita

**Virtù: Desiderio del Cielo**

*Il 22 Maggio 1457, dopo una malattia, durante la quale ella dà prova di eroica pazienza e di vivissimo desiderio di volare al Cielo, Rita muore. La soave pace della Santa è accompagnata da miracoli, da visioni della sua gloria; il suo corpo pare ringiovanirsi e rivestirsi di quell'incorruttibilità, onde il Signore l'ha consacrato ai secoli e reso chiaro attestato dell'eccelsa santità dell'anima, che l'ha informato e che ora canta coi Cittadini Beati le lodi perenni dell'Onnipotente.*

Ricorda, anima cristiana, che la morte è il principio d'una vita nuova e ripeti sempre con S. Paolo: O morte, dov'è la tua vittoria? Rifletti che la morte è il transito al riposo ed alla felicità eterna per coloro che sono in grazia di Dio; a questa felicità aspira anche tu con tutto l'animo. Su, in alto, molto in alto, oltre le stelle è la patria; non lo dimenticare un istante. Questo desiderio, questa preghiera ti renderà migliore e ti farà venire a nausea ogni cosa bassa e vile, ti farà amare il bene e la virtù.

**Ossequio. - Come frutto di questo pio esercizio proponi d'imitare le virtù della Santa, in qualunque stato di vita ti trovi, ripetendo ogni giorno a te stesso il pensiero di S. Rita: non son fatta per la terra, ma per il Cielo.**

**Preghiera.** - O S. Rita, a te che veneriamo in Cielo risplendente di gloria, s'indirizza umile e fidente la nostra preghiera da questa bassa valle di pianto. Noi aneliamo al riposo eterno; ma un terribile dubbio ci assale e trafigge il cuore. Arriveremo alla terra promessa? Godremo un giorno con te dopo tante colpe, tante promesse fatte e non mantenute, tante ispirazioni e grazie disprezzate? Deh! t'inter-poni; per noi presso Dio e ci ottieni misericordia; se la nostra indegnità è grande, la misericordia divina è infinitamente più grande; noi pentiti preghiamo il Signore che ci conceda quanto domandiamo senza alcun nostro merito; ed Egli che ci ha fatti dal niente, perché impetrassimo i suoi doni, non mancherà di accogliere la nostra preghiera ed il nostro pentimento. Tu, o nostra Protettrice, aiutaci a mantenerci fedeli alle promesse fatte al Signore; ci ottieni che sempre ci guidi e conforti e protegga in vita la beata speranza del Cielo, sì che alla fine dei nostri giorni possiamo chiudere gli occhi a questa vita, sicuri che, per grazia della Divina Bontà, li riapriremo alla gioia del Paradiso, ove con te loderemo, ringrazieremo, benediremo in eterno il nostro Padre, il nostro Redentore, il nostro Dio. Amen

**DECIMOQUARTO GIOVEDÌ:****S. Rita arricchita di doni celesti****Virtù: Confidenza**

*In S. Rita noi ammiriamo, in una successione non interrotta, miracoli e grazie straordinarie. Il candido sciamè di api che entra ed esce dalla sua bocca in culla, il suo prodigioso ingresso nel monastero, la spina che le ferì la fronte, la cognizione del futuro e delle cose assenti e lontane, il dono di guarigioni, non ci ricordano che una minima parte delle grazie straordinarie, onde è adornata la nostra Santa. E il dono dei miracoli si mantiene sempre vivo e cresce dopo la sua morte.*

*I secoli trascorsi non servono che a più magnificarli, a far ricorrere a lei con viva fiducia e a più vaste schiere i popoli sono mossi ad invocare l'eroina di Cascia: SANTA DEGLI IMPOSSIBILI.*

I doni celesti, anima cristiana, debbono avvivare la tua confidenza in Dio. Nelle difficoltà della vita, nelle angustie, nelle avversità cerca Dio e sarai consolata. La confidenza nel Signore sia la base di tutta la vita. Dove le tue forze vengono meno, abbandonati con fiducia nelle braccia del Redentore, il quale ti ha creata, è vero, senza di te, ma non vuole salvarti se non con la tua cooperazione.

**Ossequio.** - Nelle preoccupazioni fida nel Signore e proponi di voler nei pericoli interporre l'intercessione di S. Rita.

**Preghiera.** - O gloriosa S. Rita, che formasti l'oggetto delle compiacenze di Dio e fosti da Lui arricchita dei più grandi miracoli, muoviti a pietà di noi deboli ed infermi, esposti a mille tentazioni e pericoli! Il grande potere a te concesso, converti a bene nostro. Ora che vivi beata e gloriosa, nella sicurezza della perpetua unione con Dio, puoi meglio adoperarti affinché sul nostro capo siano versate a larga mano le celesti benedizioni e per mezzo di queste grazie e benedizioni divine viva e forte vigoreggi nell'animo la confidenza nel Cielo. Deh! ci, ottieni che spogliandoci della troppo fallace fiducia nei mezzi umani, cresca in noi quella nei divini. L'anima nostra si affidi tutta al Signore, sicché nel Signore spera più che nelle proprie forze, nel proprio ingegno, nella propria potenza o in quella di ogni creatura. Impetraci questa confidenza, o gran Santa; e ai piedi della tua immagine gloriosa noi promettiamo di custodirla come un tesoro e di benedirtene per sempre. Amen!

**ROSARIO A S. RITA**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

D/O Dio vieni a salvarmi,  
R/ Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio ora e sempre e nei secoli dei secoli. **Amen.**

**I Mistero**

Santa Rita, tu che godi  
nel bel cielo il Sommo Bene,  
vera amante delle pene  
che soffrì per noi Gesù.

**Padre nostro ...**

**D)** Mentre Dio ne accorda vita  
diamo tutti laude a Rita.

**R)** Sempre, sempre sia lodata  
Rita in cielo coronata.

*Si ripeta in ciascun Mistero per dieci volte infine si dica:*

**Gloria al Padre ... Santa Rita, prega per noi.**

**II Mistero**

Imitasti il Nazareno  
perdonando l'uccisore,  
ed i figli con ardore  
incitasti a perdonar.

**III Mistero**

Resa vedova abbracciasti  
Sacro Chiostro, in cui già regge  
d'Agostin la dolce legge  
per sacrarti al Sommo Ben.

**IV Mistero**

Ed il corpo in quell'asilo  
tu stringesti con catene,  
con digiuni ed aspre pene  
per amore di Gesù.

**V Mistero**

Quella spina insanguinata  
che trafigge la tua fronte,  
è per te celeste fonte  
di conforto nel dolore.

**Preghiera**

Or che godi in ciel più bello  
di Gesù l'amabil viso  
volgi a noi il tuo sorriso  
nella valle dei sospir,  
finché spenta la scintilla  
della vita nel dolor,  
fisseremo la pupilla  
nella luce del Signor.

**D)** Ci sia caro in questa vita  
il tuo nome, o Santa Rita.

**R)** Tu nei casi disperati  
sii conforto ai tribolati.

**DECIMOTERZO GIOVEDÌ: S. Rita e il mondo****Virtù: Cura dei beni celesti**

*In tutto il corso della sua vita la nostra Santa mostra tutto il suo disprezzo per i beni terreni. Ne diede prova luminosa nella vita del secolo, quando ripeteva a se stessa. Non sono fatta per la terra, ma per il Cielo. Più chiaro segno ne dà dentro il chiostrò, rinunciando ad ogni bene ed alla stessa facoltà di possederne, non solo in realtà, ma ancora con l'affetto. Il suo cuore non si attacca mai a bene terreno; nessuno dei suoi sentimenti è mai legato ad alcun possesso.*

Anche tu, anima cristiana, che vivi nel mondo, sei obbligata a distaccare il tuo cuore dai suoi beni. Non ti s'impone la rinuncia a ogni facoltà; ma temi che gli onori e la cura d'accumulare ricchezze non ti allontanino dal Cielo. Le ricchezze, i mezzi terreni e gli onori non ti servano giammai a commettere con più facilità il male, ma piuttosto ti siano occasione di virtù e di merito presso Dio. Nulla ti gioverà avere guadagnato tutti i beni del mondo, se avrai perduto l'anima tua!

**Ossequio.** - Privati di qualche cosa, che non ti sia necessaria, e per amore di S. Rita distribuiscine il prezzo in opere buone.

**Preghiera.** - Esaudisci, o S. Rita, esaudisci tu, nostra speranza e nostro conforto, l'umile nostra preghiera. Quale abisso di miseria abbiamo in noi! Con la tua intercessione sana ed apri le nostre orecchie, perché odano la voce di Dio; sana ed apri i nostri occhi, perché ne vedano i cenni; sana e fortifica la nostra volontà, perché sia decisa e forte nell'ubbidirgli. Noi fatti per il Cielo, noi eredi del regno di Dio, ci siamo abbassati sino al fango; storditi dal frastuono del mondo abbiamo ascoltato le voci, che ci promettevano la felicità dei beni terreni, dimenticando la voce severa del nostro Padre, ammonente che nell'amore delle ricchezze perdevamo il suo amore. Deh! tu che provasti tutta la dolcezza dei beni celesti, ne infondi una stilla nei nostri cuori; ed allora nulla più cureremo, nulla sarà capace di muoverci per il loro acquisto; ed i beni materiali non saranno da noi cercati anche a prezzo della religione, della giustizia, della carità. Sia splendido trionfo della tua grazia che si rendano tutti amanti del Cielo, coloro che finora non cercavano ed anelavano se non la terra. Amen!

**DECIMOSECONDO GIOVEDÌ: S. Rita penitente****Virtù: Mortificazione***La Santa di Cascia trascorre la sua vita in una continua penitenza.**Le sue facoltà, i sensi, la mente, la volontà, tutto il corpo, tutta l'anima sono da lei confitti alla Croce con Cristo. È appunto la mortificazione che mantiene il profumo delle sue virtù e le fa conservare illibato il fiore eletto d'ogni bene.*

Anche a te, anima cristiana, è necessaria la mortificazione. Non lasciarti illudere dai fallaci argomenti di coloro che ti vorrebbero far credere l'uomo dover sempre soddisfare ogni suo desiderio. Ha detto nostro Signore che nella penitenza è la nostra salute. Mortifica quindi te stessa, vivendo sobriamente, giustamente e pienamente, allontanando ogni desiderio del mondo e dei sensi e tenendo l'occhio alla beata speranza del regno di Dio.

**Ossequio.** - Per amore di Dio e in omaggio a S. Rita astieniti da qualche lecito divertimento e dalle futili e vane curiosità.

**Preghiera.** - O S. Rita, noi ti presentiamo il proposito, nato dalla considerazione delle tue penitenze, di voler mortificare ogni cattiva tendenza, di offrire al Cielo il sacrificio dei nostri terreni desideri, affine di renderci benigna la nostra offerta; e tu, che ce la ispirasti, ci ottieni di poterla conservare con fedeltà ed amore. Fa' che, appena tornati dalle consuete occupazioni, non ce ne dimentichiamo, di-venendo come prima immortificati e insofferenti d'ogni ritegno. Vogliamo renderci a te simili, o nostra Protettrice! Lo sappiamo; la nostra volontà è debole e labile, ma è potente la tua intercessione; questa, dunque, ci fortifichi e ritempri a virtù l'animo inclinato al male. Da' al mondo ancora questo spettacolo del tuo potere, dell'immensa grazia che il Signore ti accorda che siano piegate le nostre volontà ribelli ad accettare con rassegnazione e con gioia le avversità, che, sobri e temperanti, sappiamo negarci i piaceri dei sensi, per aspirare solo alle consolazioni dello spirito. Amen!

**LITANIE A S. RITA**

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Maria Immacolata, Madre di Dio,

Maria, Madre e conforto dei tribolati,

Maria, Regina di tutti i Santi,

Maria, Protettrice amorosa di Santa Rita,

Santa Rita, nostra avvocata potentissima,

Santa Rita, dono eletto del Cielo,

Santa Rita, preannunziata da un Angelo,

Santa Rita, ammirabile nella fanciullezza,

Santa Rita, amante della solitudine,

Santa Rita, modello di purezza,

Santa Rita, esemplare di amabilità,

Santa Rita, specchio di obbedienza,

Santa Rita, esempio di sposa e di madre,

Santa Rita, invitta nella pazienza,

Santa Rita, ammirabile nella fermezza,

Santa Rita, eroica nel sacrificio,

Santa Rita, generosa nel perdono,

Santa Rita, prodigio di penitenza,

Santa Rita, vedova piissima,

Santa Rita, munifica verso i poveri,

Santa Rita, pronta alla divina vocazione,

Santa Rita, introdotta con prodigio nel chiostro,

Santa Rita, modello di vita religiosa,

Santa Rita, miracolo di mortificazione,

Santa Rita, mazzolino di mirra olezzante,

Santa Rita, giardino eletto di ogni virtù,

Santa Rita, innamorata del Crocefisso,

**abbi pietà di noi.****prega per noi.**

Santa Rita, trafitta di spina da Gesù,  
 Santa Rita, amante figlia di Maria SS.,  
 Santa Rita, languente di amor divino,  
 Santa Rita, accolta con festa in cielo,  
 Santa Rita, ornata di gloria sublime,  
 Santa Rita, margherita nel paradiso,  
 Santa Rita, vanto dell'Ordine Agostiniano,  
 Santa Rita, gemma preziosa dell'Umbria,  
 Santa Rita, ricca di celeste potere,  
 Santa Rita, astro benefico degli erranti,  
 Santa Rita, dolce conforto dei tribolati,  
 Santa Rita, salute degli Infermi,  
 Santa Rita, scampo nei pericoli,  
 Santa Rita, santa degli impossibili,  
 Santa Rita, avvocata dei casi disperati,  
 Santa Rita, potente soccorritrice di tutti,  
 Santa Rita, taumaturga del mondo,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
**perdonaci, o Signore.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
**ascoltaci, o Signore.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
**abbi pietà di noi.**

**D)** Segna o Signore, la tua serva Rita:

**R)** Col suggello della tua carità e della tua passione.

### Orazione

O Dio, che ti degnasti concedere a S. Rita il gran dono di amare i nemici e di portare nel cuore i segni del tuo amore e sulla fronte i segni della tua passione, concedi a noi, per la sua intercessione e per i suoi meriti, di perdonare i nostri nemici e di meditare i dolori della tua passione così da conseguire il premio promesso ai miti e a quelli che piangono. **Amen.**

## DECIMOPRIMO GIOVEDÌ: S. Rita e i suoi simili

### Virtù: Carità verso il prossimo

*La vita di Santa Rita ci manifesta altresì una cura continua e vigilante di beneficiare con ogni mezzo gli uomini, senza alcuna distinzione. Mentre ella era nel secolo, delle sue tenui sostanze donava con abbondanza ai poveri. L'amore del prossimo le fece perdonare generosa gli uccisori del marito, spinta da carità, si dava indefessa alla correzione dei vizi e per tutti aveva parole di ammonimento, di conforto e di efficace istruzione. Anche nel chiostro, Rita, non che tralasciare, raddoppiava la pratica di questa bellissima virtù a riguardo delle sue consorelle, in nulla risparmiando se stessa, pur di giovare loro.*

Considera, anima cristiana, che il precetto di amare il prossimo come te stesso è stato proclamato dal Signore simile al primo, ch'è il più grande fra tutti, cioè all'amore di Dio. Tu non lo ignori. Ebbene, hai adempito e adempi questo precetto, nel quale insieme col primo, si comprende tutta la legge? Procura quindi con ogni mezzo di amare il tuo prossimo; ma ricordati che allora solo potrai giustamente e veramente amare, quando l'amore abbia il suo fondamento in Dio.

Ossequio. - Pratica qualche atto di carità verso il prossimo e innanzi l'immagine di S. Rita rinnova il proposito d'estinguere in te ogni avversione agli altri.

**Preghiera.** - Confusi dalla certezza della nostra indegnità, noi ricorriamo a te, o S. Rita. Il precetto e l'esempio del Signore, la vita dei Santi e delle anime veramente cristiane ci inculcano in ogni maniera la necessità di amare il prossimo, di nutrire per tutti sentimenti della più tenera carità; ma noi, amanti solo del nostro comodo, ubbidienti alle passioni scorrette, ce ne dimentichiamo troppo spesso nella pratica, ancorché il labbro ancora ripeta l'atto di amore. Deh! o nostra Protettrice, la tenera carità, che pei miseri e peccatori nutristi in terra e che ora, sublimata in Dio, con più intenso ardore agita il tuo cuore, converti a nostro vantaggio; sia nobile trionfo della tua carità, che è la carità di Dio, la trasformazione dell'animo nostro, che da freddo, divenga infiammato d'amore, da egoista; pieno di tenere sollecitudini per gli altri, da desideroso solo del bene proprio, consacrato al sollievo di ogni felicità. Accogli la nostra preghiera, o S. Rita, e da te ascoltata, ci faccia ripetere i ringraziamenti di giorno in giorno più pieni e sentiti alla infinita misericordia di Dio. Amen!

## DECIMO GIOVEDÌ: S. Rita accesa d'amore divino

Virtù: Carità verso Dio

*In tutta la vita di Santa Rita domina sovrano e incontrastato l'amore verso Dio. La carità è l'ispiratrice di ogni pensiero, d'ogni desiderio, d'ogni palpito della nostra Santa e si manifesta nelle sue ardenti aspirazioni, nelle lunghe, continue preghiere, nella meditazione instancabile della Divina Bontà.*

Raccogliti, anima cristiana, in te stessa e medita con profonda attenzione il primo e più grande comandamento della legge divina: Ama il tuo Signore, sommo ed infinito Bene, col più vivo amore. Egli ti ha amata fino a farsi Uomo e morire per te. O anima, non ti confondi di fronte a tanto amore? Ama dunque Dio con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutte le facoltà. Se il tuo amore non è ancora acceso delle fiamme dell'amore divino, oh! non frapporte più indugi; abbandonati al tuo Padre Celeste e sentirai quanto è dolce Dio a coloro che lo amano.

Ossequio. - Ripeti tre volte, durante il giorno, con vivo sentimento l'atto di carità e, a imitazione di S. Rita, procura di pensare spesso all'amore che il Signore ha avuto per te.

**Preghiera.** - O gloriosa S. Rita, tu che fosti accesa dell'amore divino, accogli sotto la tua protezione noi così tiepidi e languidi e fa' che: possiamo imitarti. Noi, conosciamo tutta la necessità, la giustezza, la pace e la bontà, che si ritrova nell'amore verso un Dio, che ci ha ricolmati dei suoi benefici e per, cui ogni istante della nostra vita segna un beneficio. Però meschini ed umili non possiamo elevarci all'altezza della divina carità senza il soccorso della grazia divina. Tu, o nostra Protettrice, ci ottieni questa grazia; per essa sia trasformato l'animo nostro, sicché ardentemente desideriamo di gareggiare in amore divino coi Santi e con gli Angeli. Dal Signore, eterna carità ed eterna misericordia, Padre pietoso dell'anima nostra, imploraci il tesoro della divina carità e più fervida salirà a te la nostra prece e più gradita ed accetta tu la presenterai al Signore. Amen!

## NOVENA A S. RITA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

D/O Dio vieni a salvarmi,  
R/ Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio ora e sempre e nei secoli dei secoli. **Amen.**

Vieni, Santo Spirito manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori. Consolatore perfetto; ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Nella fatica, riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto. O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla senza colpa. Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato. Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni. Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. **Amen.**

1 Ti onoriamo, o santa di Cascia, per la tua fedeltà alle promesse battesimali. Intercedi per noi presso il Signore perché viviamo con gioia e coerenza la nostra vocazione alla santità, vincendo il male con il bene.

**Padre, Ave, Gloria.**

2 Ti onoriamo, o gloriosa Santa Rita, per la tua testimonianza di amore alla preghiera in tutte le età della vita. Aiutaci a rimanere uniti a Gesù perché senza di Lui non possiamo far nulla e solo invocando il suo nome possiamo essere salvati. **Padre, Ave, Gloria.**

3 Ti onoriamo, o santa del perdono, per la forza e il coraggio che hai dimostrato nei momenti più tragici della tua vita. Intercedi per noi presso il Signore perché superiamo ogni dubbio e paura, credendo nella vittoria dell'amore anche nelle situazioni più difficili. **Padre, Ave, Gloria.**

4 Ti onoriamo, o Santa Rita, esperta della vita familiare, per l'esempio di virtù che ci hai lasciato: come figlia, come sposa e madre, come vedova e suora. Aiutaci perché ciascuno di noi valorizzi i doni ricevuti da Dio, seminando speranza e pace attraverso il compimento dei doveri quotidiani.

**Padre, Ave, Gloria.**

5 Ti onoriamo, o santa della spina e della rosa, per il tuo amore umile e vero a Gesù crocifisso. Aiutaci a pentirci dei nostri peccati e ad amarlo anche noi con i fatti e nella verità. **Padre, Ave, Gloria.**

## PREGHIERA LITANICA

Il frutto dello Spirito è l'amore.

Tu, Rita, lo hai vissuto.

(tutti) **Ottienilo per noi.**

Il frutto dello Spirito è la pace.

Tu, Rita l'hai vissuta.

(tutti) **Ottienila per noi.**

Il frutto dello Spirito è la gioia.

Tu, Rita l'hai vissuta.

(tutti) **Ottienila per noi.**

Il frutto dello Spirito è la pazienza.

Tu, Rita l'hai vissuta.

(tutti) **Ottienila per noi.**

Il frutto dello Spirito è il perdono.

Tu, Rita lo hai vissuto.

(tutti) **Ottienilo per noi.**

Il frutto dello Spirito è la purezza.

Tu, Rita l'hai vissuta.

(tutti) **Ottienila per noi.**

## NONO GIOVEDÌ: Vita nascosta di S. Rita

### Virtù: Raccoglimento

*Rita, tutta accesa del desiderio di raccogliersi col suo Dio, non prova maggior diletto che nel silenzio e nella solitudine. Se la carità, l'ubbidienza, la devozione la chiamano qualche volta a contatto del mondo, ella non nega d'abbandonare la sua celletta, ma, appena libera, ritorna al suo ritiro, dove impara sempre più a stimare i beni spirituali ed eterni.*

Eccoti, anima cristiana, un ammaestramento nelle tue svariate occupazioni; rifletti che il raccoglimento non è soltanto imposto ai Frati, ma è una virtù comune a ogni cristiano. Quando la necessità di famiglia, d'ufficio, quando la carità, la prudenza, la convenienza ti chiamano in mezzo al mondo, non rifiutarti; ma fuggi tutto ciò che possa dissipare il tuo spirito. Dio parla al cuore raccolto e le sue ispirazioni sono riservate a coloro, che si tengono lontani dalle mondane distrazioni.

Ossequio. - Trattieniti oggi per qualche tempo raccolto in casa, dedicandoti alla considerazione dei beni celesti e facendo qualche orazione speciale ad onore di S. Rita.

**Preghiera.** - O S. Rita, pervenga oggi a te la nostra prece supplice e commuova il tuo cuore a pietà. Da quante miserie morali siamo afflitti! Come l'anima nostra corre dietro le vanità, dimentica del suo Fattore e del vero bene! Incuranti e contrari a raccoglierci in noi stessi per ascoltare la voce di Dio, che nel silenzio ci parla ammonitrice e confortatrice, i nostri sguardi, la nostra memoria, i nostri desideri ed affetti, tutto anela alle conversazioni, ai piaceri e ai rumori del mondo. Noi imploriamo il tuo soccorso a fine di arrenderci all'amore del Cielo. Prendi tu il nostro cuore, avvicinalo al tuo, ed al contatto purificatore togline la nativa incostanza e leggerezza. L'amore del Cielo ci rende insipide le conversazioni ed i rumori della terra, e, tua mercé, impariamo ancora noi che non v'è gioia, non v'è speranza, non v'è pace maggiore di quella che Iddio concede a coloro, che, non curando o, sprezzando le vane parole degli uomini, cercano solo di ascoltare nel silenzio la voce divina. Amen!



## OTTAVO GIOVEDÌ: S. Rita amante del Crocifisso

### Virtù: Sofferenza

*La contemplazione dei dolori del Crocifisso Signore e il desiderio ardente d'assaporare parte degli spasimi della Passione, sono per Rita continuo stimolo e cura. Ai piedi di Gesù, trafitto sulla Croce, ella lacrima e prega. Un giorno mentre più fervidamente è assorta nella contemplazione della Passione di Cristo, dalla corona di spine una se ne stacca e va a conficcarsi in fronte alla Santa, producendovi una piaga dolorosa, per la quale Rita si rende più simile e più strettamente unita al Crocifisso Signore.*

Innalza spesso, anima cristiana, il tuo pensiero alla Passione di Cristo ed impara ad esempio di Rita che per essere di Gesù Cristo, devi abbracciare con pazienza i dolori della vita, accettando con rassegnazione tutte le croci che il Signore si compiacerà mandarti.

Ossequio.- Farai durante il giorno qualche mortificazione, rinnegando la tua volontà ed accettando dalle mani di Dio le contrarietà che ti occorreranno.

**Pregiera.** - O amante appassionata del Crocifisso, invitta S. Rita, una parte almeno del tuo amore alla tribolazione ci sia trasfusa nel cuore. Fa' che il nostro sguardo si apra a contemplare tutta la bellezza cristiana del dolore e della bontà. Noi sappiamo che il Cristo ha scelto volontariamente la Croce e le tribolazioni, rigettando il gaudio e le gioie; questo dovrebbe farci più che persuasi che il vero bene non è nel sorriso, ma nel pianto e che l'uomo deve soffrire, se vuol rendersi degno del suo Dio. Ma la nostra miseria e cecità è così grande che chiamiamo felici i fortunati del secolo e detestiamo le amarezze salubri del dolore. Deh! o nostra Protettrice, vieni tu ad illuminarci col tuo esempio, affinché aspiriamo ad unirci con Gesù, accettando con pazienza ogni dolore e avversità; e, benché tanto lontani dalla perfezione, ottienici che ancora noi possiamo, guardando il Cielo dove ci aspetta la salute e donde ci viene la forza, ripetere le sublimi parole di San Paolo: Sono sovrabbondante di gaudio in ogni mia tribolazione. Amen!

Il frutto dello Spirito è la fedeltà.

Tu, Rita l'hai vissuta.

(tutti) **Ottienila per noi.**

Il frutto dello Spirito è il dominio di sé.

Tu, Rita lo hai vissuto.

(tutti) **Ottienilo per noi.**

Il frutto dello Spirito è la speranza.

Tu, Rita l'hai vissuta.

(tutti) **Ottienila per noi.**

## PREGHIERA CONCLUSIVA

Signore Gesù, oggi, attraverso le mani di Santa Rita, noi ti presentiamo le nostre situazioni personali e il nostro immenso desiderio di bene per le nostre famiglie e le nostre comunità. Manda su di noi, o Cristo Gesù, lo Spirito Santo, perché i nostri atteggiamenti e le nostre parole, come quelli di Santa Rita, siano ispirati al tuo Vangelo e guidati dalla tua grazia. Tu sei Dio e vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. **Amen.**

## TI SALUTO, RITA

Ti saluto, Rita, vaso d'amore, donna di pace e modello di ogni virtù, fedele discepolo di Gesù. Santa della famiglia e del perdono, aiutaci a credere che a Dio tutto è possibile e soccorrici sempre in ogni necessità. Amen.

## GIACULATORIA

O gloriosa Santa Rita, che fosti prodigiosamente partecipe della Passione di nostro Signore Gesù Cristo, ottienimi di soffrire con rassegnazione le pene di questa vita e proteggimi in tutte le mie necessità. Amen.

## SUPPLICA A S. RITA

(da recitarsi il 22 Maggio)

**O**ccelsa Taumaturga del mondo cattolico, o gloriosa S. Rita da Cascia, come sale bella a te, dal nostro cuore, la preghiera in questo giorno, dedicato dalla Chiesa, alla tua solennità. In quest'ora solenne in cui, mille e mille cuori, a te si rivolgono fidenti e pieni di santa speranza nella tua celeste protezione, anch'io unisco la mia umile preghiera perché dal Cuore Sacratissimo di Gesù, per i meriti della sua Madre Immacolata, mi ottenga le grazie di cui ho bisogno. O gran Santa della Chiesa di Dio, non sarà possibile che la mia fiducia, nel tuo patrocinio, resti delusa! Non sei tu che i popoli chiamano la Santa degli impossibili, l'Avvocata dei casi disperati? Ed io appunto mi trovo in tante infelici condizioni per le mie colpe! Tu non vorrai allontanare da me il tuo sguardo: non sarà per me chiuso il tuo cuore; che anzi sono certo che sperimenterò la tua potente intercessione. Capisco, che ne sono indegno per i miei peccati; ebbene si rifulgerà la tua celeste carità, il tuo grande amore, ottienimi la salvezza dell'anima mia. È questa la grazia che principalmente domando a Dio, per la tua intercessione in questo giorno sacro al tuo Natale in Paradiso; e con questa le altre grazie necessarie al mio stato. O buona Santa Rita, appaga i miei voti, ascolta i miei gemiti, asciugala le mie lacrime, ed anche io proclamerò al mondo, che chi vuol grazia e la domanda a Dio, per mezzo di Santa Rita da Cascia, sicuramente sarà esaudito. In questo giorno di gloria, in cui maggiore e più viva si ridesta la comune fiducia nel tuo patrocinio, ti prego di ottenere da Dio la benedizione, che imploro su me, sui presenti, sul Vicario di Gesù Cristo, sul cattolico Episcopato e Sacerdozio, sui tuoi Religiosi Confratelli e Consorelle, che formano l'eletta figliolanza del grande Sant'Agostino, sui benefattori del tuo Monastero di Cascia, sui promotori del tuo culto, sugli infermi, sui poveri, sui derelitti, sui peccatori, su tutti ed anche sulle Anime sante del Purgatorio. O Santa Rita, Sposa amabilissima di Gesù Crocifisso, dal quale avesti in dono una delle spine della sua sacratissima corona, in questo giorno del tuo trionfo, aiutami e la tua protezione non mi venga mai meno nella vita e nel punto della mia morte. **Amen.**

## SETTIMO GIOVEDÌ: S. Rita esempio di osservanza regolare

**Virtù: Fedeltà agli obblighi dello stato**

*Le virtù di Rita risplendono maggiormente nel chiostro, dove ella si fa a tutte esempio perfetto di osservanza; umile e docile con le sorelle, sottomessa in tutto alla volontà della Superiora, Rita è l'espressione della regola; in lei è dato ammirarne l'adempimento pieno e intero.*

Dalla fedeltà di Rita alle sue regole apprendi, anima cristiana, come regolare la tua vita. Qualunque sia il tuo stato, esso t'impone dei doveri, che altri potrebbe riguardare come un peso insopportabile, ma che tu; da cristiana che sei, devi considerare quali precetti e mezzi di santificazione. I genitori ed i figli, i superiori ed i sudditi, tutti ricordino che il piccolo atto, il minimo obbligo, l'opera più indifferente, sono scale per ascendere al Cielo, quando siano accettati con animo cristiano.

**Ossequio.** -Al mattino offri a Dio ciò che farai durante il giorno e rinnova l'offerta più volte, principalmente quando ti rivolgi a S. Rita.

**Preghiera-** O gloriosa S. Rita, nella pratica piena e non mai interrotta dei tuoi doveri religiosi desti l'esempio luminoso dell'adempimento degli obblighi del proprio stato, fa' che questo tuo esempio ci sia stimolo potente a compiere con cuore, acceso del desiderio di conformarci al divino volere, quanto è richiesto dalla nostra condizione. Iddio per sua immensa bontà volle che tutto potesse servire alla nostra santificazione e che le necessità della vita e le preoccupazioni materiali, accettate dalla sua mano e da Lui offerte, si trasformassero in meriti di grazia e di virtù. Per tua bontà possiamo noi servirci di questo dono celeste. Imploraci la luce che guidi la nostra mente, la fiamma che accenda il nostro cuore, sì che nelle ingombranti e caduche cose del mondo raccogliamo la messe celeste. Per la benignità divina e per la tua intercessione, tutto cooperi al nostro bene e ci avvicini alla Patria, cui l'anima sospira tra le miserie della terrena peregrinazione.

Amen!

## SESTO GIOVEDÌ: S. Rita entra nel Monastero

**Virtù: Perseveranza**

*Rita, decisa a darsi più assolutamente a Dio, domanda per ben tre volte di essere ammessa tra le Agostiniane di Cascia; ma queste, non use ad ammettere nel pio recinto, se non vergini, le rifiutano l'ingresso.*

*L'aiuto divino interviene a coronare i suoi desideri. Pregando essa una notte, si sente chiamare da una voce celeste, e, guidata dai suoi Protettori, S. Giovanni Battista e dai Santi Agostino e Nicola da Tolentino è miracolosamente introdotta nel Monastero, con sorpresa delle Suore che, commosse al miracolo, ne rendono grazie a Dio.*

Apprendi, anima cristiana, da ciò a perseverare nella preghiera e nel bene. Iddio ti avverte che la costanza è uno dei caratteri della preghiera vera ed efficace. Egli vuole che fidi nella; sua parola. Potrai tu negargli fiducia? Negli abbandoni, nelle ripulse, nei dolori sempre ama e spera; ricordati che la perseveranza è l'aroma e il balsamo, che conserva e difende le buone opere.

**Ossequio.** -Allorché ti sembra di non essere ascoltato nelle tue preghiere, confida nel Signore e ripeti a S. Rita che vuoi imitarla.

**Pregiera.** - Ecco, o S. Rita, ai tuoi piedi, anime, cui troppo spesso assale lo sconforto, che, deboli e misere, non son capaci di resistere ad una lunga lotta, che non combattono un giorno intero se non hanno la speranza di poter riposare al domani. Tu, che fosti così perseverante nelle ripulse più ostinate, che non lasciasti di correre sempre animosa nella via di Dio, per quanto difficili ostacoli ti contrastassero il cammino, vieni in aiuto della nostra debolezza. Senza il soccorso divino noi non saremo capaci di mantenerci costanti nel bene. Troppo forte è il desiderio di vedere esauditi i nostri slanci verso il Cielo, perché possiamo a lungo mantenere in alto i pensieri e le aspirazioni. Ma noi sappiamo ancora che tutto possiamo in Colui che ci conforta. O nostra Protettrice, ci ottieni tu la grazia divina che ci corrobora, che tempri al bene il nostro cuore molle e carnale. Sotto la tua guida, sorretti dalla tua potenza, noi persevereremo nel desiderio, finché giungeremo al premio promesso; ed al pianto succederà sola ed eterna la lode. Amen!

## OMAGGIO QUOTIDIANO A SANTA RITA

Eccomi a te, o cara Santa Rita, che dal santuario di Cascia, dove si venera il tuo corpo, spargi nel mondo tante grazie; eccomi ad offrirti l'omaggio quotidiano del mio cuore, riconoscente e devoto. Ti venero o Santa degli impossibili, salvami sempre dai mali irreparabili. T'invoco, o sposa del Crocifisso: tieni lontano da me e dai miei cari la disperazione, che è la morte dell'anima. Ti lodo, o modello dell'età giovanile: fa che i giovani non cadano nelle insidie dell'incredulità e dei falsi valori. Ti benedico, o pietosa soccorritrice dei miseri: porgimi aiuto in ogni bisogno e sventura. Ti esalto, o Eroina di ogni virtù: ottienimi la grazia di imitarti nella mansuetudine, nella pazienza e nella carità. Così piacerà sicuramente a Dio, onorerò te che nient'altro desideri se non di vederlo benedetto da tutti. Ti amo, mia dolcissima Patrona: nella tua intercessione ho riposto tutte le più belle speranze. Domanda a Gesù Crocifisso, ai cui piedi sei rappresentata in atto di ricevere una spina della sua corona dolorosa, domanda e ottienimi il perdono dei miei peccati. Ti saluto o stella di Cascia, gemma preziosa dell'Umbria, gloria dell'ordine agostiniano, astro fulgido del Paradiso. Sii guida fedele a me e ai miei cari nelle tempeste della vita, conducimi al porto sospirato del cielo, affinché possa amarti e benedirti e con te amare e benedire in eterno il misericordioso Signore. Amen.

## PREGHIERA DEL DEVOTO

**S**otto il peso e tra le angosce del dolore, a te che tutti chiamano la santa degli impossibili, io ricorro nella fiducia di presto averne soccorsi. Libera, ti prego, il mio povero cuore, dalle angustie che da ogni parte l'opprimono, e ridona la calma a questo spirito che geme, sempre pieno di affanni. E giacché riesce inutile ogni mezzo a procurarmi sollievo, totalmente confido in te che fosti da Dio prescelta per avvocata dei casi più disperati. Se sono di ostacolo al compimento dei miei desideri, i peccati miei ottienimi da Dio ravvedimento e perdono. Non permettere, no, che più a lungo sparga lacrime di amarezza, premia la mia ferma speranza, ed io darò a conoscere dovunque le grandi tue misericordie verso gli animi afflitti. O ammirabile sposa del Crocifisso, intercedi ora, e sempre per i miei bisogni. Amen.

## PREGHIERA NELLA FESTA DI S. RITA

O gloriosa Santa Rita, oggi 22 Maggio, giorno in cui ricorda il tuo transito dalla terra al cielo, patria di tutte le gioie, noi ci rallegriamo con te e ti facciamo festa. Quel giorno, lietissimo per te, pose termine alle tue austere penitenze, alle lunghe veglie, alle incessanti sofferenze, e diede inizio, per te, alle delizie del cielo. Giorno lietissimo che coronò le tue battaglie terrene e, per le tue virtù, intrecciò una corona di gloria eterna, cambiò i disprezzi e i rifiuti del mondo in onori divini e immortali. Noi ci rallegriamo con te, santa gloriosa, che dopo aver pianto sulla terra hai raccolto abbondanza di meriti e di esultanza in cielo dove, da secoli e per sempre, canti lieta con gli angeli l'osanna al sommo Dio. O te felice che, ammessa al possesso del gaudio del Signore, da te servito in terra con totale amore, ora sei da Lui onorata. Prega per noi: che seguendo i tuoi esempi, per quanto ci è possibile, partecipiamo un giorno alla tua festa con Dio che è Padre amoroso, con Gesù nostro salvatore e con lo Spirito che abita nei nostri cuori. Amen.

## BENEDIZIONE DELLE ROSE

### MOZIONE INTRODUTTIVA

La benedizione delle rose, che stiamo per compiere, ricorda un episodio della vita di Santa Rita. La Santa, nel gennaio 1457, mentre era malata nella sua cella monastica di Cascia, chiese ad una cugina di portarle da Roccaporena una rosa della sua terra. La tradizione afferma che Dio esaudì questo desiderio e la parente di Rita poté raccogliere per lei una rosa sbocciata in inverno, tra la neve. Noi invochiamo il Signore che concede generosamente grazie spirituali e materiali a chi Lo invoca, perché si degni di benedire queste rose, che sono per noi un omaggio alla memoria di Santa Rita. Ella ebbe miracolosamente una rosa a conforto della spina che l'associò per quindici anni alla passione redentiva di Gesù. Anche a noi queste rose portino speranza, forza, salute, gioia e pace nell'imitazione di Santa Rita.

### LETTURA DELLA PAROLA DI DIO (1 Cor 13, 1-7)

Ascoltate la parola di Dio dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi.

## QUINTO GIOVEDÌ:

### Uccisione del marito di Rita e morte dei figli

#### Virtù: Perdono delle offese

*La vita coniugale di Rita si chiude con un fosco dramma di sangue: il marito le viene ucciso da alcuni nemici. In questa luttuosa congiuntura Rita rivela tutta la sua virtù; straziata nel più intimo dell'animo, sopporta senza ribellione l'aspro colpo, perdona per amor di Dio gli uccisori del marito e domanda ed ottiene la grazia che i suoi figli, anelanti a vendetta, le siano tolti prima che la loro anima resti macchiata dal peccato.*

Non rispondere mai, anima cristiana, all'offesa con l'offesa, ma impara da Rita a perdonare coloro che ti hanno fatto qualche male, se vuoi che Iddio ti conceda il suo perdono e le sue grazie. Questo vuole da te il Signore, che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi e su tutti fa scendere la rugiada.

**Ossequio.** - Nei momenti in cui l'odio e le aversioni mettono in subbuglio l'anima tua, stringi al cuore l'immagine di S. Rita e studiatla di imitarla nella virtù del perdono.

**Pregiera.** - O ammirabile S. Rita, che dimostrasti nel perdono a coloro che avevano straziato il tuo cuore quanto eroica fosse in te la virtù cristiana del perdono, fa' che ancora nei nostri cuori si accenda la fiamma della carità divina, che distrugga ogni sentimento di aversione e di odio verso coloro che ci hanno offeso. Tutti gli uomini sono nostri fratelli, tutti siamo figli dello stesso Padre; eppure per cecità e malizia ad una semplice parola, ad un atto a noi contrario, sorgono dal nostro animo, ci vengono sulle labbra accenti di disprezzo, parole pungenti ed aspre alla minima offesa, solo solleciti di soddisfare la passione, invochiamo sui nostri prossimi il danno e l'onta. O gloriosa Santa, a te ricorriamo, confusi ed atterriti della nostra miseria e malizia, domandando il tuo aiuto, che sia, per la tua intercessione, confuso lo spirito di odio e di omicidio, che innanzi allo sguardo ci sia il Crocifisso ed al nostro orecchio risuoni il supremo accento del morente Figlio di Dio ed insieme ne discenda il vigore supremo, che nell'offensore ci faccia riconoscere il fratello, che dia la forza di poter sempre ripetere, quanto ora diciamo a piè della tua immagine: Sì, ognora il perdono; non più offese tra gli uomini perché tutti dobbiamo unirci in Dio, perché di tutti è Dio Padre celeste; non più offese, non più! Amen!

## QUARTO GIOVEDÌ: Vita di famiglia

### Virtù: Pazienza

*Lo sposo di Rita, d'indole aspra e collerica, fa ricadere sulla dolce consorte le durezza della sua passione. Ma la nostra Santa, già formata alla scuola di Cristo, risponde all'asprezza con amore; placa le parole di collera con accenti di dolcezza ed usa ogni cura nell'adempiere i voleri del marito e nel prevenire i più piccoli desideri.*

Anima cristiana, nelle avversità, nelle contrarietà che ti vengono dagli uomini, non riguardare la persona, ma vedi la mano di Dio, che ti vuol provare e vuole sperimentare la tua fede. La vittoria è promessa a coloro che pazienteranno; la pace, ancora in questa vita, è il premio di chi sa ricevere ogni avversità come manifestazione della volontà di Dio, che ti è sempre Padre, sia quando ti appare benigno per consolarti, sia quando permette la tribolazione per correggerti.

**Ossequio.** - Offri a S. Rita il desiderio di voler sempre nelle avversità tener presente la tua pazienza, ripetendo a te stesso in qualunque ingiuria ti venga fatta: Sia fatta la volontà di Dio!

**Preghiera.** - O S. Rita, tu che ci desti un esempio così fulgido di pazienza, ci ottieni ancora dal Signore la grazia di poterti imitare in questa virtù così difficile alla nostra debolezza; vedi quanto siamo contrari al patire, come al sorgere delle più piccole avversità siamo trascinati dall'impeto dell'ira e del risentimento! Deh! fa' che, a tuo esempio e mercè, per il tuo soccorso, ogni pena ci riesca, nel nome di Dio, amabile; che la grazia di Dio ci commuova, penetri il nostro cuore, ancora carnale, ne comprima le ribellioni e le asprezze e ad ogni occasione, prospera od avversa, non si oda dal nostro labbro pronunziare che una sola parola: Sia benedetto il Signore; benedetto nella salute e nell'infermità; benedetto nella gioia e nella tristezza; benedetto in questa vita, nella speranza di poterlo benedire eternamente in Cielo. Amen!

*Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova. La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.*

### PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, invochiamo Dio nostro Padre, con profonda devozione perché ci benedica, ci guidi e ci sostenga sempre con la forza del suo Spirito.

Diciamo: **Benedici il tuo popolo, Signore.**

O Dio dell'amore, tu hai accompagnato con la tua grazia il cammino di Santa Rita, sostieni anche noi perché viviamo con impegno la vocazione alla Santità. *Preghiamo.*

O Dio della tenerezza, tu hai dato a Rita una rosa come delicato segno del tuo amore, fa che anche noi diventiamo strumenti di consolazione e di pace. *Preghiamo.*

O Dio di ogni bellezza, questi fiori e tutto il creato ci parlano di te, aiutaci ad essere nel mondo profumo e richiamo di Cristo. *Preghiamo.*

O Dio di ogni consolazione, Santa Rita ha camminato con fede tra le spine della vita, donaci serenità e forza nell'ora del dolore. *Preghiamo.*

Rivolgiamoci ora a Dio Padre, recitando insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

*Padre nostro ...*

**Preghiamo**

O Dio, ricco di misericordia e fonte di ogni consolazione, effondi la Tua benedizione + su queste rose e su quelli che le riceveranno, perché, nel ricordo del prodigio della rossa che tu donasti a Santa Rita a conforto della spina, che l'associò per quindici anni alla Passione redentiva di Gesù, siamo ricolmi delle Tue grazie e rendano testimonianza a Cristo Risorto:

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

*Si aspergono le rose con l'acqua benedetta.*

**CONCLUSIONE**

Converti a te il cuore dei tuoi fedeli, e per l'intercessione di Santa Rita custodisci tutti noi sotto la tua protezione. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

**FORMA BREVE****Preghiamo**

O Dio, la cui parola santifica ogni cosa, effondi la tua benedizione + su queste rose che ti presentiamo in onore di Santa Rita e concedi che chi se ne servirà con devozione, per i meriti della croce e della risurrezione del Figlio tuo, ne riceva, per tua bontà, conforto e salute nella malattia, costanza nel seguire ogni giorno il Figlio tuo e nel portare con riconoscenza la propria croce.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

**TERZO GIOVEDÌ: Matrimonio di S. Rita****Virtù: Ubbidienza**

*Rita, rinunciando alla gioia di formarsi una famiglia, anela solo allo stato di verginità per essere santa di corpo e di spirito. Ma la volontà dei genitori le ha preparato e scelto uno sposo, e la Santa, dopo lunghe preghiere, offre al Signore il sacrificio del suo pio desiderio e accetta lo stato coniugale voluto dai parenti.*

Ammira, anima cristiana, l'eroica ubbidienza della nostra Santa e procura di sottomettere i tuoi desideri alla prudenza di coloro, che Dio ha preposti alle tue cure. Ubbidente e sottomessa, lo spirito si allieterà nella vittoria sul male, nella conquista d'ogni bene per la salvezza dell'anima tua.

**Ossequio.** - Accogli oggi ogni desiderio dei tuoi superiori senza la più piccola osservazione, ad onore di S. Rita.

**Preghiera.** - Esempio perfetto di ubbidienza ai divini voleri, gloriosa S. Rita, accogli la preghiera che erompe dal nostro cuore, desideroso solo di fare quanto possa renderlo a te simile. L'animo nostro riot-toso e superbo vuole solo ciò che piace e dimentica di riconoscere in chi ci comanda il rappresentante di Dio, che manifesta a noi il suo volere per la nostra santificazione e salute. Deh! Tu, o nostra Patrona, impetraci che siano distrutte in noi le radici della ribellione e la superbia; che il nostro capo si pieghi umile, che i nostri desideri terreni siano spezzati ed offerti in olocausto di propiziazione e di ubbidienza al Signore. Noi ti vogliamo onorare col più degno degli onori: renderci a te simili; ma siamo deboli ed i nostri propositi presto si fiaccano e languono. Venga la tua protezione in nostro aiuto; a te salirà il nostro omaggio, quando, tua mercè, saremo tuoi imitatori nel seguire ed accogliere la voce di Dio. Amen!

## ORAZIONE

*O Dio, che ti degnasti concedere a S. Rita il gran dono di amare i nemici e di portare nel cuore i segni del tuo amore e sulla fronte i segni della tua passione, concedi a noi, per la sua intercessione e per i suoi meriti, di perdonare i nostri nemici e di meditare i dolori della tua passione così da conseguire il premio promesso ai miti e a quelli che piangono. Amen.*

### SECONDO GIOVEDÌ: Infanzia di S. Rita

#### Virtù: Prontezza nel servizio divino

*Rigenerata appena nelle acque sacramentali del Battesimo, cominciano a manifestarsi in Rita i doni celesti. Cura costante, instancabile, che di giorno in giorno cresce e dà frutti abbondanti, nella pratica delle virtù cristiane, nella ricerca soltanto di ciò che a Dio più strettamente può unirla; ecco l'infanzia di Rita.*

Ascolta anche tu, anima cristiana, la voce del Signore. Vigile e pronta studiati di amare Dio con la pratica delle virtù senza affatto procrastinare ad altri tempi, che forse non verranno mai, il servizio di-vino, la pratica piena ed esatta della divina legge. Dio vuole non gli avanzi e i rifiuti delle passioni e del mondo, ma le primizie del tuo cuore.

**Ossequio.** - Confidando nell'aiuto di S. Rita, cerca di distruggere con atti di virtù la passione che t'impedisce di praticare perfettamente i tuoi cristiani doveri.

**Pregliera.** - O avventurata S. Rita, che fin dall'alba dei tuoi giorni sentisti quanto sia dolce darsi in tutto al Signore e col cuore ripieno di amore divino volesti solo ciò che a Dio ti rendesse gradita e fosse di sua gloria, deh! ottieni questo spirito a noi, che, miseri e ciechi, correndo dietro alle fallaci illusioni del mondo, dimentichiamo il nostro Creatore e Padre. Ci ottieni dal Datore supremo di ogni bene la grazia celeste, che illumini la mente, fortifichi il nostro cuore e, spezzando la tenace resistenza degli appetiti malsani, superando le difficoltà dei nemici della nostra salute ci faccia amare solo i vantaggi spirituali. Non invano, o nostra amabile Protettrice, noi abbiamo riposto in te la fiducia e la speranza; tu accogli, benigna, il voto emesso ai piedi del tuo altare; vogliamo prima di tutto e più di tutto solo ciò che sollevi l'anima sino a Dio. Accogli questo voto e presentalo al Padre celeste; venga per noi il giorno avventurato, in cui possiamo con te lodare il Signore benigno d'averlo accettato per la nostra salute e felicità eterna. Amen!

## CORONCINA A S. RITA

Ci ralleghiamo con te o nostra avvocata S. Rita della nascita prodigiosa da sterili genitori, annunziata da un angelo con la futura tua santità; impetraci di rinascere per la penitenza, se morti alla divina grazia, ed in essa santamente perseverare.

*dopo ogni orazione:*

**Padre, Ave, Gloria.**

*Santa Rita in ogni urgenza dacci aiuto ed assistenza.*

Ci ralleghiamo con te o gloriosa S. Rita dell'amore che da fanciulla avesti alla solitudine e alla meditazione dei patimenti del Crocifisso nostro Bene, imploraci da Dio il distacco dal mondo e la memoria della Passione del nostro Redentore.

Ci ralleghiamo con te o gloriosa S. Rita, della penitenza inalterabile, con cui soffristi la ferocia dell'uomo, che per ubbidienza sposasti e per le tue preghiere divenne esemplare di virtù, intercedici di soffrire volentieri le afflizioni che Dio ci manda in soddisfazione dei nostri peccati.

Ci ralleghiamo con te o gloriosa S. Rita del sacrificio che facesti nel perdonare e beneficiare gli uccisori del tuo sposo; deh! fa che noi perdonassimo volentieri i nostri nemici, rendendo loro a tuo esempio bene per male.

Ci ralleghiamo con te o gloriosa S. Rita della vita penitente da te menata fuori del chiostro nei due anni di vedovanza, spogliata di tutto; impetraci la grazia di imitarvi penitente, giacché non ti abbiamo imitato innocente.

Ci ralleghiamo con te o gloriosa S. Rita della prodigiosa tua entrata nel chiostro, a cui aspirasti da fanciulla e dove specchio di virtù divenuta, meditando i dolori di Gesù meritasti di essere trafitta nella fronte da una spina spiccatasi dalla corona del vostro Crocifisso; ti preghiamo di trafiggere i nostri cuori meditando la passione di Gesù Cristo con la spina d'una vera compunzione.

Ci ralleghiamo con te o gloriosa S. Rita della celeste visita che avesti da Gesù e da Maria invitandoti al Paradiso; deh! impetraci da Dio una santa vita per meritare da Lui e per tuo aiuto una santa morte.

Ci rallegriamo con te o gloriosa S. Rita della gloria che avesti da Dio su questa terra mantenendo incorrotto per più secoli il vostro corpo, impetraci da Dio la grazia di mantenere l'anima nostra intatta dalle lordure della colpa.

Ci rallegriamo con te o gloriosa S. Rita dei continui prodigi che Iddio si piace operare per la tua intercessione a pro dei tuoi devoti; deh! Sii propizia in tutti i nostri bisogni ed ottienici da Dio la grazia che speriamo ottenere per la tua intercessione.

### **PREGHIERA FINALE**

Eccoci, o gloriosa S. Rita, eccoci ai tuoi piedi, fiduciosi di ottenere da te, che sei giustamente invocata come protettrice valente nei casi difficili o disperati, la grazia che speriamo da Dio per la tua vevolissima intercessione. Non disprezzare, ti preghiamo, i nostri voti; fa in modo che siano paghi al più presto, se mai potessero giovare alla salute dell'anima nostra. Ottienici in caso diverso la più sincera rassegnazione alla volontà del Signore, e provvedi ai nostri più speciali bisogni. Tu che fosti, o Santa Rita, specchio nitidissimo ed esemplare perfetto alle vergini, alle coniugate e alle vedove, tu aiutaci ad adempiere ai doveri del nostro stato, perché potessimo meritare la grazia d'imitarvi in vita per poi godervi nel Cielo. Amen.

### **AFFIDAMENTO DI SE' A S. RITA**

**C**arissima santa Rita, voglio essere anch'io uno dei tuoi numerosissimi devoti, perciò, da ora, ti eleggo come mia speciale protettrice e avvocata. A te voglio manifestare i miei bisogni spirituali e temporali e tu, come madre affettuosa, rispondi sollecita alle mie preghiere. La grazia di Dio mi renda simile a te nell'amore verso Gesù crocifisso. Ottienimi di imitarti nella virtù, nel disprezzo dei piaceri fugaci e, soprattutto, nell'amore a Dio e al prossimo. Ottienimi l'obbedienza, la castità, l'umiltà, la pazienza e l'apertura al volere di Dio. Ti affido anche i miei bisogni temporali. Fa' che Dio mi conceda quanto è necessario al conseguimento del mio ultimo fine. Se, a lui piace, ottienimi tutti quei beni della vita che possono essermi utili e necessari. Amen.

### **PRIMO GIOVEDÌ: Nascita di S. Rita**

#### **Virtù: Spirito di orazione**

*Antonio Mancini ed Amata Ferri, coniugi dallo spirito veramente cristiano, dopo fiduciose preghiere al Signore, nella loro tarda età hanno finalmente la certezza d'aver una figlia. Nasce così Rita, in Roccaporena, tra le montagne della verde Umbria, dono eletto del Cielo, sovrabbondante e felice ricompensa delle orazioni e buone opere dei suoi genitori.*

Salga ogni giorno dal tuo cuore, anima cristiana, la tua preghiera; essa sia indirizzata a Dio in gemito d'angoscia, in confessione di debolezza, in domanda di conforto, in grido gioioso di consolazione. Affida le tue speranze, le tue gioie e i tuoi dolori alla preghiera. Iddio l'ascolterà. Uniformata al divin volere, la preghiera sarà più efficace e le grazie e le benedizioni divine si riverseranno abbondanti sul tuo capo.

**Ossequio.** - Pregando oggi, procura di eccitare nel tuo cuore sentimenti di assoluta confidenza e di pieno abbandono in ogni occasione ai divini voleri e interponi a ciò l'aiuto di S. Rita.

**Preghiera.** - O gloriosissima Santa Rita, tu che fosti, con dono eletto, elargita da Dio alle preghiere, alle lacrime e alle buone opere dei tuoi genitori, accogli la nostra umile e fervida preghiera. Noi speriamo dalla tua intercessione lo spirito dell'orazione cristiana, che ci faccia rivolgere al Cielo con confidenza e perseveranza, sempre sicuri dell'amorevole protezione di quel Dio, che ci è padre e che anche quando sembra abbandonarci, lo fa per provare la nostra fedeltà e concederci quindi più abbondanti i suoi doni. Noi siamo miseri e deboli, le passioni ci travolgono, i desideri della terra ci trascinano lungi dal Cielo; ma vogliamo elevarci su tutte le miserie e le debolezze; vogliamo essere veri cristiani. Deh! Il tuo potente soccorso venga a corroborarci; per tua intercessione possiamo sentire sempre più viva in noi la fede, la speranza, la carità; inginocchiati dinanzi al tuo altare, sia infusa nel nostro cuore la confidenza, quella confidenza che ci faccia ricorrere a Dio come figli amorevoli e ci renda sempre più certi che solo in Lui è il nostro riposo e la nostra pace. Amen!

Prega per noi o Santa Rita,  
**Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.**



## QUINDICI GIOVEDÌ DI S. RITA

*Questa devozione consiste nel celebrare i quindici giovedì che precedono la festa della Santa con particolari pratiche di pietà, quali soprattutto la meditazione di un tratto della sua vita o qualche sua virtù, e possibilmente ancora con l'accostarsi ai santi sacramenti della Confessione e Comunione.*

*Sono stati istituiti con l'approvazione della Chiesa allo scopo di commemorare i quindici anni che Santa Rita portò sulla fronte la dolorosa ferita arrecatale dalla spina, dono singolare del Crocifisso, sposo diletto della sua anima. Che il Signore benedice questo pio esercizio ne è segno il fatto che tale devozione attira ovunque folle innumerevoli di fedeli ansiosi di accostarsi a Gesù presso i fioriti altari della Santa.*

### Orazione preparatoria

Mio Dio, io credo fermissimamente di essere innanzi alla tua divina presenza, circondato d'ogni parte dalla tua immensità: e con tutto lo spirito della fede profondamente ti adoro. Ammiro la tua somma degnazione, per cui sostieni avanti a te, me, che sono una misera creatura. Ti chiedo umilmente perdono delle tante mie colpe, e ti prego di assistermi con la tua santa grazia, affinché io possa far questo pio esercizio devotamente e meriti di essere esaudito al cospetto della tua Divina Maestà. Vergine Santissima, Angeli e Santi del Paradiso e tu, mia protettrice Santa Rita, ottenetemi da Dio quei lumi alla mente e quegli affetti al cuore, che sono più necessari alla mia eterna salute. Amen.

## PREGHIERA PER IMPETRARRE GRAZIE

1 - O Gloriosa S. Rita, dal tuo santuario di misericordia e di grazie ove siedi circondata di oro e di luce, rivolgimi a me i tuoi occhi pietosi e benigni, e guarda quale angoscia mi opprime! Da ogni parte io veggio quasi inaridirsi la fonte di ogni speranza, non trovo che angustie e dolori, e la sorgente stessa delle lacrime, che pur sono la consolazione di ogni anima depressa, pare che più non abbia il necessario alimento, e persino la preghiera è per affievolirsi sulle mie labbra; ma la fama della tua potenza e i prodigi sempre crescenti, che Dio per tua intercessione opera nel mondo, mi richiamano a vita nuova, ed io rivolgo a te fiduciosamente la mia preghiera, accompagnata dal pianto e dai gemiti dell'anima mia. O Santa Rita, potente e generosa, soccorrimi in questa estrema necessità, ottienimi la grazia di cui ti supplico con tutta la sincerità della mia ardentissima fede. *(Si chieda la grazia)*

**Padre, Ave e Gloria.**

2 - Quale oppressione incombe sull'anima mia, o potentissima Santa Rita! M'invadono lo sgomento, il terrore e le quotidiane amarezze della vita! Se tu non mi soccorri, io resto sfiduciato e vinto. O Santa degli impossibili, deh, vieni a portar luce, conforto ed alimento all'anima mia, toglimi da quest'ansia che si assomiglia alla morte; non mi lasciare così, te ne supplico ardentemente, perché in te ho riposto tutta la mia fiducia. Iddio pose nelle tue mani le grazie impossibili ed i casi disperati: tu puoi, tu devi esaudirmi, e se manca il fervore alla preghiera, accoglila ugualmente affinché essa, purificata per i tuoi santissimi meriti, ascenda al trono del Misericordiosissimo Iddio. Sì, o potente Taumaturga, oggi che tutto il mondo ti applaude e ti glorifica, anche a me fa sentire la potenza del tuo braccio, mostra anche a me la tua misericordia, impetrami la grazia lungamente desiderata, se torna di vantaggio all'anima mia. *(si chieda la grazia)*

**Padre, Ave e Gloria.**

3 - Versando le più sincere lacrime di pentimento, riconoscendomi avvolto nella miseria del peccato e nell'ombra della morte, io levo in alto verso di te le mie braccia e con la fede, ispiratami dal sacrificio della tua vita, vado ripetendo notte e giorno: pietà di me, o Santa Rita, pietà ti prenda del mio stato e della mia afflizione! Tu che hai ridonato la pace a tante famiglie, portandovi il sorriso della tua munificenza, mostrati in questo momento, più che mai, la mia avvocata dei casi difficili e disperati. Fammi grazia o Santa Rita! Che il mio pianto si converta in gioia, ed il cuore esultante, facendo eco a quello dei beneficiati dal tuo potente patrocinio, canti a te l'inno di lode e di ringraziamento, e l'ultima mia parola che si confonde con l'ultimo sospiro dell'anima mia, sia una preghiera e l'estremo anelito, per venire con te nella patria beata a godervi per tutti i secoli. Così sia.

*(si chieda la grazia)* **Padre, Ave e Gloria.**